



## DELIBERAZIONE DELL'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO

N° 50 del 12/04/2024

**OGGETTO: BOZZA CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA: APPROVAZIONE MODIFICHE E INTEGRAZIONI A SEGUITO DEL D.P.R. 81/2023**

Addì 12 del mese di Aprile dell'anno 2024 alle ore 09.45 , nella sede di Cagliari, la dottoressa Marcello partecipa dalla sede di Carbonia

**L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO DELLA PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA  
ING. MARIO MOSSA**

Nominato con

Delibera G.R. n. 58/35 del 27.12.2017

*"L.R. 4 febbraio 2016, n. 2, art. 24 "Riordino delle circoscrizioni provinciali". Nomina amministratori straordinari delle Province di Sassari, Nuoro, Oristano e Sud Sardegna. Nomina amministratore straordinario con funzioni commissariali della Provincia di Cagliari."*

Assunti i poteri della Giunta Provinciale

Assistito dal Segretario Generale Dott.ssa Antonella Marcello

### DELIBERA

- di approvare, accertato che la medesima riporta i pareri previsti dall'art. 49 del D. Lgs. 267/2000", la proposta di Deliberazione dell'Dipartimento di Presidenza e Segreteria n. 78 del 09/04/2024 che si riporta di seguito integralmente;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

Dipartimento di Presidenza e Segreteria

Servizio Segreteria Generale

### Proposta di deliberazione

Premesso che:

- Tra le misure di prevenzione della corruzione i codici di comportamento rivestono un ruolo importante nella strategia delineata dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 rubricata "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", costituendo lo strumento che più di altri si presta a regolare le condotte dei funzionari e ad orientarle alla migliore cura dell'interesse pubblico, in una stretta connessione con i Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT);
- L'art. 1, co. 44, della l. n. 190 del 2012 ha sostituito l'art. 54 del d.lgs. n. 165 del 2001 rubricato "Codice di comportamento", prevedendo, da un lato, un codice di comportamento generale, nazionale, valido per tutte le Amministrazioni pubbliche e, dall'altro, un codice per ciascuna amministrazione, obbligatorio, che integra e specifica il predetto codice generale;
- i codici di comportamento delle singole amministrazioni, nell'integrare e specificare le regole del codice, non possono scendere al di sotto dei «doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare». In tal senso si è espresso anche il Consiglio di Stato nel parere 21 febbraio 2013 n. 97, reso sullo schema di DPR recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", chiarendo che «i codici di comportamento delle singole amministrazioni possono integrare e specificare le regole del Codice, ma non attenuarle».
- Con riferimento al rilievo giuridico del codice di comportamento, sia nazionale che di Amministrazione, la nuova formulazione dell'art. 54 introdotta dalla legge 190/2012 prevede chiaramente che la violazione dei doveri ivi contenuti è fonte di responsabilità disciplinare. Ciò rappresenta una importante novità rispetto alle precedenti disposizioni che si limitavano a prevedere indirizzi affinché i principi del codice venissero coordinati con le previsioni dei contratti collettivi in materia di responsabilità disciplinare, lasciando a questi ultimi il compito di definire le conseguenze giuridiche delle violazioni;

Visto l'art. 54 del D. L.Gs. 165/2001, il quale recita:

*Art. 54 - Codice di comportamento*

*1. Il Governo definisce un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Il codice contiene una specifica sezione dedicata ai doveri dei dirigenti, articolati in relazione alle funzioni attribuite, e comunque prevede per tutti i dipendenti pubblici il divieto di chiedere o di accettare, a qualsiasi titolo, compensi, regali o altre utilità, in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, fatti salvi i regali d'uso, purché di modico valore e nei limiti delle normali relazioni di cortesia.*

*1-bis. Il codice contiene, altresì, una sezione dedicata al corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media da parte dei dipendenti pubblici, anche al fine di tutelare l'immagine della pubblica amministrazione.*

*1. Il codice, approvato con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, previa intesa in sede di Conferenza unificata, è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale e consegnato al dipendente, che lo sottoscrive all'atto dell'assunzione.*

2. La violazione dei doveri contenuti nel codice di comportamento, compresi quelli relativi all'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione, è fonte di responsabilità disciplinare. La violazione dei doveri è altresì rilevante ai fini della responsabilità civile, amministrativa e contabile ogniqualvolta le stesse responsabilità siano collegate alla violazione di doveri, obblighi, leggi o regolamenti. Violazioni gravi o reiterate del codice comportano l'applicazione della sanzione di cui all'articolo 55-quater, comma 1.

3. Per ciascuna magistratura e per l'Avvocatura dello Stato, gli organi delle associazioni di categoria adottano un codice etico a cui devono aderire gli appartenenti alla magistratura interessata. In caso di inerzia, il codice è adottato dall'organo di autogoverno.

4. Ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma 1. Al codice di comportamento di cui al presente comma si applicano le disposizioni del comma 3. A tali fini, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) definisce criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione.

5. Sull'applicazione dei codici di cui al presente articolo vigilano i dirigenti responsabili di ciascuna struttura, le strutture di controllo interno e gli uffici di disciplina.

6. Le pubbliche amministrazioni verificano annualmente lo stato di applicazione dei codici e organizzano attività di formazione del personale per la conoscenza e la corretta applicazione degli stessi. Le pubbliche amministrazioni prevedono lo svolgimento di un ciclo formativo obbligatorio, sia a seguito di assunzione, sia in ogni caso di passaggio a ruoli o a funzioni superiori, nonché di trasferimento del personale, le cui durata e intensità sono proporzionate al grado di responsabilità, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, sui temi dell'etica pubblica e sul comportamento etico.

**Visto** il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

**Rilevato che:**

- Il codice di comportamento nazionale prevede i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta per i dipendenti pubblici e all'art. 1, co. 2 rinvia al citato art. 54 del d.lgs. 165/2001 prevedendo che le disposizioni ivi contenute siano integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni;
- La provincia ha adottato il Codice di comportamento dei dipendenti con Delibera di Giunta n. 75 del 13.12.2016 è successivamente, con Delibera di Giunta n. 163 del 30.11.2020, espletata la procedura di consultazione, è stato approvato l'aggiornamento del Codice.

**Preso atto che** il D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81 Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 ha apportato alcune ulteriori modifiche al «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»;

**Vista** la proposta di Codice di comportamento integrato con le modifiche intervenute a seguito del D.P.R. n. 81/2023 presentata dal Responsabile per la prevenzione della corruzione;

**Vista** la deliberazione n. 75/2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ad oggetto: "Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art. 54, comma 5, d.lgs. n. 165/2001)";

**Visto** lo Statuto dell'Ente;

**Visto** il vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

## PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato e riportato;
- 1) di approvare l'allegata bozza di Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia del Sud Sardegna, adeguato alle modifiche e integrazioni di cui al D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81 Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica del Codice di comportamento, predisposta dal RPCT, preliminare alla procedura partecipativa, volta a favorire e consentire la partecipazione aperta a tutti gli interessati;
- 2) di precisare che la bozza preliminare del Codice di Comportamento della provincia del sud Sardegna, sarà pubblicata per almeno quindici giorni sul sito web e inviata a tutti i dipendenti al fine di avviare il processo partecipativo con tutti i soggetti portatori di interesse interni ed esterni all'Ente (cd. Stakeholders);
- 3) di precisare che la bozza definitiva sarà sottoposta ad un'ulteriore approvazione da parte della giunta, a seguito della conclusione del processo di partecipazione, e previa acquisizione del parere obbligatorio dell'OIV;
- 4) di dichiarare la delibera di approvazione della presente proposta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

*a) Allegati:*

Codice di comportamento.

---

*Redatto: Wilma Vacca*



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024 / 78**

Ufficio Proponente: **Servizio Segreteria Generale**

Oggetto: **BOZZA CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA: APPROVAZIONE MODIFICHE E INTEGRAZIONI A SEGUITO DEL D.P.R. 81/2023**

## Parere Contabile

Area Finanziaria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 09/04/2024

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Speranza Schirru

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate*



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024 / 78**

Ufficio Proponente: **Servizio Segreteria Generale**

Oggetto: **BOZZA CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA: APPROVAZIONE MODIFICHE E INTEGRAZIONI A SEGUITO DEL D.P.R. 81/2023**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Servizio Segreteria Generale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 09/04/2024

Il Responsabile di Settore  
Dott.ssa Antonella Marcello

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate*

## Parere Contabile

Area Finanziaria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 09/04/2024

Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott.ssa Speranza Schirru

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate*

Di quanto sopra è redatto il presente verbale.

L'Amministratore Straordinario

*Ing. Mario Mossa*

Il Segretario Generale

*Dott.ssa Antonella Marcello*

---

## Informazioni di pubblicazione

Si informa che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio Provincia Sud Sardegna raggiungibile all'indirizzo:

[trasparenza.provincia.sudsardegna.it/portale/albopretorio/albopretorioconsultazione.aspx](https://trasparenza.provincia.sudsardegna.it/portale/albopretorio/albopretorioconsultazione.aspx)

li 12/04/2024

---

## Certificato di avvenuta pubblicazione e di esecutività

Certifico che la presente deliberazione:

- Su conforme attestazione del messo è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio;
- É diventata esecutiva il 12/04/2024 ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 (T.U. Enti Locali);

li 12/04/2024

Il Segretario Generale

*Dott.ssa Antonella Marcello*